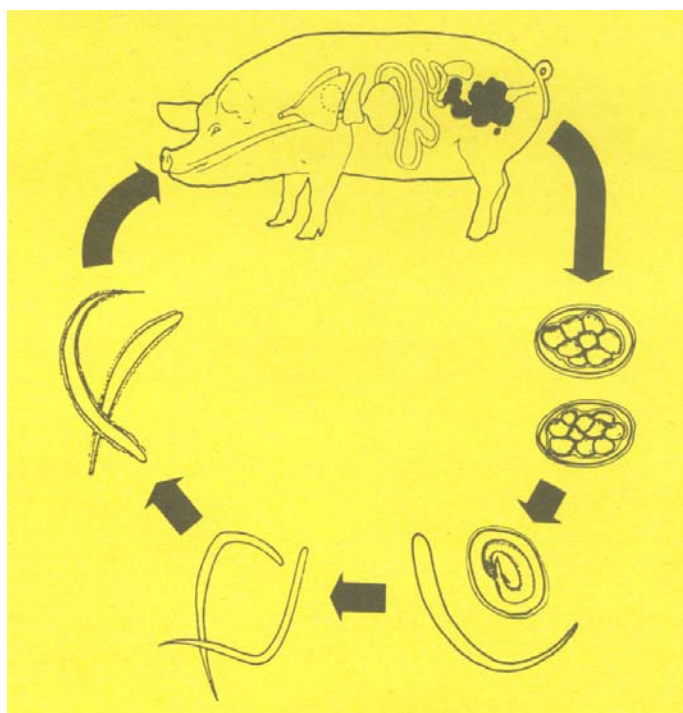


di Ernesto Faravelli

## ESOFAGOSTOMIASI

**Passatosi sostenuta dagli Oesophagostomum, vermi tondi (Nematelmiti), biancastri, lunghi 1 - 1,5 cm, di cui esistono tre diverse specie.**



Ciclo biologico di Oesophagostomum

### CICLO BIOLOGICO DEL PARASSITA

Il suino ingerisce le larve del parassita al pascolo oppure dalla lettiera contaminata da altri animali infestati.

Dopo l'assunzione, le larve raggiungono il grosso intestino (cieco e crasso) e penetrano negli strati più profondi della mucosa causando la formazione di noduli nei quali avviene una muta.

Successivamente, i parassiti ritornano nel lume intestinale ed iniziano a deporre le uova che vengono poi espulse con le feci.

Nell'ambiente esterno le uova si schiudono e liberano le larve che dopo due mute sono di nuovo infestanti.

Il periodo di tempo che intercorre tra l'assunzione del parassita e la deposizione delle uova è di circa sette settimane.

L'Oesophagostomum può sopravvivere, al di fuori del proprio ospite (suino), ed essere potenzialmente infestante per molti mesi.

Il livello di infestazione da *Oesophagostomum* progredisce con l'età degli animali. Nelle scrofe, l'eliminazione delle uova è scarsa, durante la prima fase della gravidanza, aumenta poi gradatamente nella seconda fase fino a raggiungere il punto massimo durante la lattazione. I suinetti dunque nascono nel periodo di massima eliminazione del parassita.

## SINTOMI E DECORSO

Nei casi di infestazione massiccia si assiste a:

- ↳ **nelle scrofe:**
  - ✓ diminuzione del peso;
  - ✓ ridotta produzione di latte;
  - ✓ ritorni di calore irregolari.
- ↳ **nei suinetti:**
  - ✓ diarrea, anche con tracce di sangue;
  - ✓ ritardi nello sviluppo.

La migrazione delle larve provoca, alla mucosa intestinale, lesioni a forma di pliche e noduli della dimensione di un pisello.

## DIAGNOSI

La diagnosi si esegue evidenziando le uova del parassita da campioni di feci con il metodo della flottazione.

## PREVENZIONE

Per prevenire le parassitosi a trasmissione diretta (senza ospite intermedio), sono necessari trattamenti antiparassitari periodici con antiparassitari a largo spettro d'azione, considerata la frequenza di infestazioni sostenute da più specie di parassiti.

## TERAPIA

In commercio esistono preparati adatti al trattamento specifico della verminosi.

L'intervento viene effettuato:

- ↳ a fine gravidanza (scrofe);
- ↳ all'inizio dello svezzamento (suini da ingrasso).

Il trattamento viene ripetuto dopo alcune settimane.